



**Ispettorato nazionale  
per la sicurezza nucleare  
e la radioprotezione  
IL DIRETTORE**

**Determina n. 13 del 26 gennaio 2022**

***IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE  
PER LA SICUREZZA NUCLEARE E  
LA RADIOPROTEZIONE –ISIN***

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, modificato dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, (di seguito D.lgs. n. 45 del 2014), e in particolare gli articoli 1, 6 e 9 che hanno istituito l'*Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione* (di seguito ISIN) con funzioni di autorità nazionale di regolazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione;

**Visto** il *Regolamento di organizzazione e funzionamento interni* dell'ISIN (di seguito Regolamento) approvato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 3 del 22 giugno 2018, prot. n. 1061 del 25 giugno 2018, modificato e integrato con delibera n. 5 del 22.2.2021;

**VISTO** il Regolamento di contabilità dell'ISIN approvato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 3, del 22 giugno 2018, prot. 1075 del 16 luglio 2018;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *<disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione>*

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante *<Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni>*

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *<Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche>*

**VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 7, del D.lgs. n. 190 del 2012, che stabilisce l'obbligo delle Amministrazioni di nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza scelto *<di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio>* e prevede l'adozione di *< eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività>*;

**CONSIDERATO** che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC *<in strutture organizzative di ridotte dimensioni, in caso di carenza di posizioni dirigenziali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. Tale scelta deve in ogni caso essere opportunamente motivata>*

**CONSIDERATO** che secondo le indicazioni dell'ANAC *<è opportuno selezionare il RPCT tra quei soggetti che abbiano adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che siano dotati della necessaria autonomia valutativa e che non siano in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi.>*;



**Ispettorato nazionale  
per la sicurezza nucleare  
e la radioprotezione  
IL DIRETTORE**

**CONSIDERATO** che, nel rimettere la scelta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'autonoma determinazione dei competenti organi di ogni ente o amministrazione, l'ANAC ha precisato che *<va, altresì, evitato, per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione o ad uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio.>*;

**CONSIDERATO** che secondo l'ANAC *<deve considerarsi un'assoluta eccezione l'attribuzione dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ad un soggetto esterno all'amministrazione cui è affidato un incarico dirigenziale ex art. 19, co. 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, ferma restando la sicura preferenza per il personale dipendente dell'amministrazione che assicuri stabilità per lo svolgimento del ruolo di RPCT>*, e *<in caso di attribuzione dell'incarico ad un soggetto esterno, sussiste un preciso onere di congrua motivazione anche in ordine all'assenza di soggetti aventi i requisiti previsti dalla legge per svolgere il ruolo di RPCT>*;

**CONSIDERATO** che secondo le linee guida dell'ANAC *<è necessario che il RPCT sia selezionato tra quei soggetti che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari.>*;

**CONSIDERATO** che, sempre secondo le indicazioni dell'ANAC, *<dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può, in nessun caso, derivare alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi di performance predeterminati>*

**CONSIDERATO** che nei ruoli di ISIN è presente un solo dirigente titolare del *<Servizio affari generali, bilancio, trattamento giuridico ed economico del personale>*, al quale sono state attribuite in via eccezionale e temporanea anche le funzioni di RPCT, e fino al 31.12.2021 ha assunto la titolarità ad interim del *<Servizio del segretariato>*;

**CONSIDERATO** che è in corso l'istruttoria della procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico di dirigente del *<Servizio del segretariato>* ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, al quale, secondo i richiamati indirizzi ANAC, può essere attribuito l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza solo in via eccezionale, ferma restando in ogni caso la sicura preferenza per il personale dipendente dell'amministrazione;

**RICHIAMATE** le indicazioni organizzative dell'ANAC sulla nomina e sui requisiti del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;

**RITENUTO** di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in un dipendente con profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze, in considerazione delle ridotte dimensioni della struttura organizzativa dell'ISIN, e della presenza nei ruoli di ISIN di un solo dirigente titolare del *<Servizio affari generali, bilancio, trattamento giuridico ed economico del personale>* con competenze in materia di attività di gestione, di amministrazione e di appalti;



**Ispettorato nazionale  
per la sicurezza nucleare  
e la radioprotezione  
IL DIRETTORE**

**VISTA** la determina n. 9 del 21.1.2022 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Paola Corsanego la posizione organizzativa <*Sezione promozione e sviluppo della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dei sistemi per la sicurezza delle informazioni e dei dati personali e per la qualità, controllo dei programmi*>, che comprende l'esercizio di attività in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

**RITENUTO** di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona della dott.ssa Paola Corsanego, dipendente ISIN, III livello Tecnologo EPR, con professionalità giuridica, che soddisfa i requisiti richiesti dall'ANAC per ricoprire tale incarico, con specifico riferimento al possesso di un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, alla necessaria autonomia valutativa, all'assenza di profili di conflitto di interessi, alla dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e alla circostanza che non risulta sia stata mai destinataria di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;

**RITENUTO** di garantire al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza le misure organizzative per l'esercizio dei propri compiti e funzioni con autonomia operativa e valutativa;

**ACQUISITA** la dichiarazione in data 26.1.2022 n. 533 di prot con cui la dott.ssa Paola Corsanego ha comunicato la propria disponibilità a svolgere l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e di non essere mai stata destinataria di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;

**Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**

**DISPONE**

1. la dott.ssa Paola Corsanego, dipendente ISIN, III livello Tecnologo EPR è individuata *Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza* dell'ISIN, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo n. 190 del 2012;
2. la durata dell'incarico è fissata in anni tre che decorrono dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento;
3. dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento cessano gli effetti dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza conferito al dott. Claudio Nicolini;
4. la dott.ssa Paola Corsanego provvede agli adempimenti e alle attività di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con autonomia organizzativa e valutativa nell'ambito del *Servizio del segretariato*, avvalendosi, a tal fine, di unità di personale individuate con separato atto del Direttore;



**Ispettorato nazionale  
per la sicurezza nucleare  
e la radioprotezione**

**IL DIRETTORE**

5. la dott.ssa Paola Corsanego, nelle funzioni di Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza, provvede agli adempimenti di cui al D.lgs. n. 190 del 2012 e al D.lgs. n. 33 del 2011, con particolare riferimento alla predisposizione della proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, al monitoraggio sull' idoneità e lo stato di attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, al controllo e al monitoraggio dell' adempimento degli obblighi di pubblicazione, alle attività istruttorie in materia di accesso civico generalizzato, al monitoraggio sull' attuazione dei codici di comportamento, all' elaborazione della relazione annuale sull' efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali, alla programmazione della formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori

6. i dirigenti e i responsabili di area assicurano la necessaria collaborazione per l' adempimento degli obblighi in materia di trasparenza, e a tal fine sono responsabili:

a. del costante e regolare invio per l' inserimento nella sezione "Amministrazione trasparente" delle informazioni relative ai dati che producono in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.33/2013;

b. della tempestiva trasmissione delle informazioni da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente" in caso di ritardo o omissione segnalata dalla Dott.ssa Paola Corsanego;

7. L'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è a titolo gratuito e non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell' ISIN, rientrando nell' attività ordinaria;

8. Il presente provvedimento è notificato all' interessata, al dott. Claudio Nicolini, e all' ANAC, ed è pubblicato sul sito web dell' ISIN, secondo le vigenti norme in tema di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avv. Maurizio Pernice